



# COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Determina N. 444 del 20/12/2018

AREA TECNICA

**Servizio Tecnico Lavori Pubblici - Manutenzione - Ambiente e Protezione Civile**

**Oggetto: LAVORI DI “AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI S. MICHELE PER TOMBE DI FAMIGLIA - SECONDO STRALCIO OPERE: COMPLEMENTARI” – APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO – DETERMINA A CONTRARRE – AGGIUDICAZIONE - CUP H61E16000290004 CIG Z17263150C**

**il Responsabile dell'Area**

Visto

- il D. lgs 30 marzo 2001 n. 165;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli art. 107 e 109, relativi alle competenze dei dirigenti e, in assenza di questi, attribuite ai responsabili dei servizi, e l'art. 183, concernente l'assunzione degli impegni di spesa;
- il decreto di assegnazione temporanea del 01/02/2018 prot. n. 1628, il quale nomina Responsabile dell'Area Tecnica, con effetto dal 01/02/2018 fino al termine del mandato il dipendente Lo Fiego Pasquale;
- lo Statuto comunale e in particolare l'art. 48 “Principi e criteri fondamentali” del Capo 8 “Uffici e personale” che detta le competenze dei responsabili;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nello specifico gli art. 11 e seguenti riguardanti il responsabile di area e le sue funzioni;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 28/01/2014;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” (Codice nel prosieguo)

Richiamate

- la delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2018-2020;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 27.02.2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018;
- la delibera di Giunta Comunale n. 73 del 13.06.2018, immediatamente eseguibile, in ordine alla definizione ed approvazione del Piano Esecutivo di gestione per l'esercizio 2018;

Richiamate altresì:

- la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 18.01.2018 avente a oggetto “Approvazione degli spazi finanziari da richiedere nell'ambito del patto nazionale verticale per l'esercizio 2018 (art. 1, comma 492, Legge N. 232/2016);

- la delibera di Giunta Comunale n. 109 del 24.10.2018 avente a oggetto “Modifica elenco delle spese e opere pubbliche di investimento da finanziare con gli spazi finanziari concessi nell’ambito del patto nazionale verticale per l’esercizio 2018 (art. 1, comma 492, legge n. 232/2016)”

Considerato che:

- sono pervenute all'Amministrazione Comunale richieste di concessione di tombe di famiglia nel cimitero di san Michele che non possono essere evase per l'indisponibilità di tale tipologia di infrastruttura all'interno del cimitero;
- la necessità di procedere all'ampliamento di tombe di famiglia all'interno del perimetro esistente;
- l'istruttoria condotta dall'ufficio tecnico e dai servizi cimiteriali ha ritenuto opportuno l'ampliamento del cimitero attraverso la realizzazione di lotti da assegnare in concessione ai richiedenti per la realizzazione a proprio carico di tombe di famiglia;
- con determina n. 277 del 28/09/2018 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione in concessione di lotti per la realizzazione di tombe di famiglia all'interno del cimitero di san Michele;

Preso atto:

- che con determinazione n. 270 del 28/07/2016 è stato conferito incarico professionale all'ing. Elis Montanari, dello studio Terramare Engineering, con sede sede in via Radici in Piano 120, 41041 Corlo di Formigine (MO), P.Iva 02763550361, per la redazione di “Progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo-esecutivo per l'ampliamento del cimitero di San Michele”

Preso atto altresì:

- che il cimitero di San Michele è sottoposto a vincolo di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- che con prot. n. 14857 del 05/10/2018 è stato richiesto il parere archeologico preventivo alla soprintendenza archeologica;
- che con prot. n. 15570 del 18/10/2018 è stato assunto il parere archeologico preventivo della soprintendenza archeologica;
- che con prot. n. 15496 del 17/10/2018 è stata richiesta autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 alla soprintendenza belle arti e paesaggio;
- che all'interno del cimitero di San Michele è presente un corpo di fabbrica isolato, di recente costruzione rispetto al resto dell'impianto cimiteriale, in struttura prefabbricata con finitura esterna in intonaco;
- che in sede di procedura autorizzativa la Soprintendenza ha richiesto che parallelamente ai lavori di ampliamento del cimitero san Michele per tombe di famiglia vengano eseguiti anche lavori di finitura del corpo di fabbrica isolato del cimitero, al fine di renderlo architettonicamente omogeneo e armonizzarlo con l'impianto cimiteriale originario;
- che con prot. n. 16420 del 06/11/2018 è stata assunta l'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 della soprintendenza belle arti e paesaggio;
- che in data 19/11/2018 l'ing. Elis Montanari, dello studio Terramare Engineering, con sede sede in via Radici in Piano 120, 41041 Corlo di Formigine (MO), P.Iva 02763550361 ha consegnato il progetto definitivo di “Ampliamento del cimitero san Michele per tombe di famiglia”, assunto agli atti con prot. n. 17061/2018, con suddivisione in due stralci dell'intervento:
  - primo stralcio denominato “Ampliamento del cimitero di san Michele per tombe di famiglia”
  - secondo stralcio denominato “ Ampliamento del cimitero di san Michele per tombe di famiglia - secondo stralcio: opere complementari”;

Accertato:

- che in data 06/12/2018 l'ing. Elis Montanari, dello studio Terramare Engineering, con sede in via Radici in Piano 120, 41041 Corlo di Formigine (MO), P.Iva 02763550361 ha consegnato il progetto esecutivo di “Ampliamento del cimitero san Michele per tombe di famiglia - secondo stralcio: opere di complementari”, assunto agli atti con prot. n. 18021/2018;
- che il progetto esecutivo di “Ampliamento del cimitero di san Michele per tombe di famiglia - secondo stralcio: opere complementari” è costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti:

A.1 Relazione illustrativa

A.2 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

A.3 Quadro di Incidenza della Manodopera

A.4 Computo Metrico Estimativo

A.5 Quadro economico di progetto

A.6 Cronoprogramma

A.7 Elenco Prezzi Unitari

A.8 Elenco Prezzi Unitari con stima incidenza manodopera per offerta

A.9 Capitolato speciale di appalto

G.1 Stato di fatto e di progetto

S.1 Piano di Sicurezza e Coordinamento

S.2 Layout di cantiere

S.3 Fascicolo Tecnico dell'Opera

per un importo complessivo dell'intervento pari a € 45.000,00, di cui € 31.069,64 per lavori a base d'asta e € 13.930,36 per somme a disposizione secondo il seguente quadro economico:

**Capo A) Lavori a base d'asta**

Importo lavori soggetto a ribasso	€ 28.908,40
Importo oneri della sicurezza D.Lgs. 81/08 non soggetto a ribasso	€ 2.161,24
<b>Sommano importo lavorazioni a base d'asta (Capo A)</b>	<b>€ 31.069,64</b>

**Capo B) Somme a disposizione**

IVA 22% su capo A) € 2.366,91	€ 6.835,32
Incentivo di cui al D.Lgs.50/2016 e s.m.i.	€ 621,39
Spese tecniche (progettazione, DL, sicurezza) oneri di cassa 4% e IVA 22% compresi	€ 4.440,80
Imprevisti e arrotondamento € 756,03	€ 2.032,84
<b>Sommano somme a disposizione (Capo B)</b>	<b>€ 13.930,36</b>

**IMPORTO TOTALE (CAPO A + CAPO B) € 45.000,00**

Preso atto

- che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile d'Area Tecnica Ing. Pasquale Lo Fiego;
- che il progetto esecutivo del primo stralcio denominato “Ampliamento del cimitero di san Michele per tombe di famiglia - secondo stralcio: opere complementari” trasmesso dall'ing. Elis Montanari, dello studio Terramare Engineering, con sede in via Radici in Piano 120, 41041 Corlo di Formigine (MO), P.Iva 02763550361, è stato validato dal Responsabile del procedimento con processo verbale assunto a protocollo con il n. 18320 del 10/12/2018;

- Ritenuto di dover procedere con l'avvio della procedura di affidamento dei lavori di "Ampliamento del cimitero di San Michele per tombe di famiglia - secondo stralcio: opere complementari", come da progetto esecutivo redatto dall'ing. Elis Montanari, dello studio Terramare Engineering, con sede in via Radici in Piano 120, 41041 Corlo di Formigine (MO), P.Iva 02763550361, per un importo complessivo dell'opera pari a 45.000,00;
- Visto l'art. 32, comma 1 del Codice che stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."
- Visto altresì l'art. 192, comma 1 del D.Lgs. 167/2001 e s.m.i. che stabilisce che "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.";

Dato atto che:

- il fine della procedura di appalto è l'ampliamento del cimitero di san Michele per tombe di famiglia;
- l'oggetto della procedura di appalto è l'esecuzione dei lavori per l'ampliamento del cimitero di san Michele per tombe di famiglia - secondo stralcio: opere complementari;

Visto

- che l'art. 30, comma 1 del Codice stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. ...."
- che le Linee guida n. 4 dell'ANAC stabiliscono, al paragrafo 3.2, che:
 

"Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al richiamato articolo 36, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza:

  - a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
  - b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
  - c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
  - d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
  - e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
  - f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
  - g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;

- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;"

Rilevato che:

- l'importo stimato dei lavori, ai sensi dell'art. 35 del Codice è sotto la soglia di rilevanza comunitaria;
- l'art. 36, comma 1 del Codice stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.";
- ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del Codice le stazioni appaltanti procedono "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici..."
- che il comma 14 dell'art. 32 del Codice stabilisce che "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata..."

Considerato:

- che il Responsabile del Procedimento ha condotto una indagine di mercato per l'affidamento diretto dell'esecuzione dei lavori di "Ampliamento del cimitero di san Michele per tombe di famiglia - secondo stralcio: opere complementari; "
- che è stata richiesta la migliore offerta alle seguenti ditte:
  1. Candini Arte Impresa di restauro s.r.l., con sede in Via dei Tintori 5, 41013 Castelfranco Emilia (MO) P. Iva. n. 02842270361;
  2. L'ARCA s.r.l., con sede in Via Turchia 15/A, 41122 Modena, P.Iva 01808930364

Preso atto:

- che la ditta Candini Arte Impresa di restauro s.r.l., con sede in Via dei Tintori 5, 41013 Castelfranco Emilia (MO) P. Iva. n. 02842270361, ha proposto un ribasso del 21,16 %, come da offerta assunta a protocollo con il n. 18674 del 18/12/2018;
- che la ditta L'ARCA s.r.l., con sede in Via Turchia 15/A, 41122 Modena, P.Iva 01808930364, non ha proposto alcuna offerta, come da comunicazione assunta a protocollo con il n. 18579 del 15/12/2018;

Dato atto:

- che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i;
- che il minor prezzo essere quello offerto dalla ditta Candini Arte Impresa di restauro s.r.l., con sede in Via dei Tintori 5, 41013 Castelfranco Emilia (MO) P. Iva. n. 02842270361, con un ribasso percentuale del 21,16 % sull'importo lavori a base d'asta € 31.069,64 , determinando così un ribasso di € 6.117,02 e un importo contrattuale di € 30.442,20 IVA 22% compresa (di cui € 24.952,62 per lavori e € 5.489,58 per IVA 22%);

Accertato

- il rispetto dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in funzione all'adeguata motivazione di presupposto all'affidamento diretto "...Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta...";
- il rispetto alle linee guida emanate da ANAC

Ritenuto opportuno, in ottemperanza ai principi di cui all'art. 30, comma 1 del Codice, definire le seguenti clausole essenziali e modalità di scelta del contraente:

- affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice;
- appalto dei lavori "a corpo", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d) del Codice;
- contratto stipulato per corrispondenza attraverso scambio di lettere commerciali a mezzo di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice;

Dato atto

- che il Responsabile dell'Area che nel presente atto rappresenta il Comune di Bomporto, dichiara di avere preliminarmente verificato l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi, quindi, in posizione di conflitto di interesse, di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, all'art. 7 del Codice integrativo di comportamento dei dipendenti comunali e alla Legge 190/2012";

Considerato

- che al presente procedimento è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H61E16000290004;
- che al presente procedimento è stato assegnato il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): Z17263150C;

Vista

- la Legge n. 136/2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 " tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "sanzioni" e smi;

Dato atto

- che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'Art. 147 bis, Art. 151, comma 4 e art. 153, comma 5 e 183 , comma 9 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ;
- che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, e art. 153, comma 5 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267);

## **DETERMINA**

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il progetto esecutivo di "Ampliamento del cimitero di san Michele per tombe di famiglia - secondo stralcio: opere complementari" trasmesso dall'ing. Elis Montanari, dello studio Terramare Engineering, con sede in via Radici in Piano 120, 41041 Corlo di Formigine (MO), P.Iva 02763550361, assunto a protocollo con il n. 18021/2018 e depositato agli atti, costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti:

A.1 Relazione illustrativa

A.2 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

A.3 Quadro di Incidenza della Manodopera

A.4 Computo Metrico Estimativo

A.5 Quadro economico di progetto

A.6 Cronoprogramma

A.7 Elenco Prezzi Unitari

A.8 Elenco Prezzi Unitari con stima incidenza manodopera per offerta

A.9 Capitolato speciale di appalto

G.1 Stato di fatto e di progetto

S.1 Piano di Sicurezza e Coordinamento

S.2 Layout di cantiere

S.3 Fascicolo Tecnico dell'Opera

per un importo complessivo dell'intervento pari a € 45.000,00, di cui € 31.069,64 per lavori a base d'asta e € 13.930,36 per somme a disposizione secondo il seguente quadro economico:

**Capo A) Lavori a base d'asta**

Importo lavori soggetto a ribasso	€ 28.908,40
Importo oneri della sicurezza D.Lgs. 81/08 non soggetto a ribasso	€ 2.161,24
<b>Sommano importo lavorazioni a base d'asta (Capo A)</b>	<b>€ 31.069,64</b>

**Capo B) Somme a disposizione**

IVA 22% su capo A) € 2.366,91	€ 6.835,32
Incentivo di cui al D.Lgs.50/2016 e s.m.i.	€ 621,39
Spese tecniche (progettazione, DL, sicurezza) oneri di cassa 4% e IVA 22% compresi	€ 4.440,80
Imprevisti e arrotondamento € 756,03	€ 2.032,84
<b>Sommano somme a disposizione (Capo B)</b>	<b>€ 13.930,36</b>

**IMPORTO TOTALE (CAPO A + CAPO B) € 45.000,00**

- di approvare quale procedura di scelta del contraente l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice;
- di aggiudicare l'appalto per l'esecuzione dei lavori di "Ampliamento del cimitero di san Michele per tombe di famiglia secondo stralcio opere complementari", alla ditta Candini Arte Impresa di restauro s.r.l., con sede in Via dei Tintori 5, 41013 Castelfranco Emilia (MO) P. Iva. n. 02842270361, con un ribasso percentuale del 21,16 % sull'importo lavori a base d'asta € 31.069,64 , determinando così un ribasso di € 6.117,02 e un importo contrattuale di € 30.442,20 IVA 22% compresa (di cui € 24.952,62 per lavori e € 5.489,58 per IVA 22%);, con quadro economico così rimodulato:

**Capo A) Lavori a base d'asta**

a.1 Importo lavori soggetto a ribasso	€ 28.908,40
Ribasso d'asta (21,16%)	-€ 6.117,02
a.2 Importo oneri della sicurezza D.Lgs. 81/08 non soggetto a ribasso	€ 2.161,24
<b>Sommano importo lavorazioni a base d'asta (Capo A)</b>	<b>€ 24.952,62</b>

<b>Capo B) Somme a disposizione</b>		
b.1	IVA 22% su capo A) € 2.366,91	€ 5.489,58
	Ribasso d'asta (21,16%)	€ 6.117,02
	IVA 22% su ribasso d'asta	€ 1.345,74
b.2	Incentivo di cui al D.Lgs.50/2016 e s.m.i.	€ 621,39
b.3	Spese tecniche (progettazione, DL, sicurezza) oneri di cassa 4% e IVA 22% compresi	€ 4.440,80
b.4	Imprevisti e arrotondamento € 756,03	€ 2.032,85
	<b>Sommano somme a disposizione (Capo B)</b>	<b>€ 20.047,38</b>
	<b>IMPORTO TOTALE (CAPO A + CAPO B)</b>	<b>€ 45.000,00</b>

- di dare atto che Responsabile del procedimento è il Responsabile d'Area Tecnica, ing. Pasquale Lo Fiego;
- il Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è l'ing. Elis Montanari dello studio tecni associato Terramare Engineering;
- di dare atto che ai sensi del Codice si procederà alla verifica del possesso e all'accertamento dell'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, il presente affidamento diventerà efficace solo alla conclusione con esito positivo delle verifiche svolte; in caso di non veridicità delle dichiarazioni rese l'affidatario decade dall'affidamento e da tutti i conseguenti benefici;
- di dare atto che la somma complessiva necessaria alla realizzazione dell'opera, pari a € 45.000,00, come da quadro economico del progetto approvato con il presente atto, risulta finanziata al capitolo 21525 – 703 - 2018 “Manutenzione straordinaria e riqualificazione del patrimonio comunale (finanziato con avanzo 2018 patto verticale 2018)” P.d.C. U.2.02.01.09.002 del Bilancio di previsione 2018 del Bilancio di Previsone 2018;
- di impegnare la somma di € 30.442,20 IVA 22% compresa (di cui € 24.952,62 per lavori e € 5.489,58 per IVA 22%) a favore della ditta Candini Arte Impresa di restauro s.r.l., con sede in Via dei Tintori 5, 41013 Castelfranco Emilia (MO) P. Iva. n. 02842270361, al capitolo 21525 – 703 - 2018 “Manutenzione straordinaria e riqualificazione del patrimonio comunale (finanziato con avanzo 2018 patto verticale 2018)” P.d.C. U.2.02.01.09.002 del Bilancio di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che tale obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l'anno 2018;
- di dare atto che le spese tecniche di progettazione per la realizzazione dell'intervento sono state già impegnate con precedente atto n. 340 del 09/11/2018;
- di impegnare l'importo residuo di somme a disposizione del quadro economico dell'intervento pari a € 10.117,00 a favore di “soggetti diversi” con imputazione al capitolo 21525 – 703 - 2018 “Manutenzione straordinaria e riqualificazione del patrimonio comunale (finanziato con avanzo 2018 patto verticale 2018)” P.d.C. U.2.02.01.09.002 del Bilancio di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che tale obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l'anno 2018;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 10 del Codice, non si applicherà il termine dilatorio di cui al comma 9 dello stesso articolo;
- di dare atto che il successivo contratto “a corpo” sarà stipulato per corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere a mezzo di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice;



- di dare atto che copia del presente provvedimento verrà pubblicato sull'Albo pretorio online e, ai sensi dell'art. 29 del codice, sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”-“Bandi di gara e contratti”;

di dare mandato all'ufficio procedente competente di liquidare le relative fatture ai sensi dell'art. 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

**il Responsabile dell'Area  
LO FIEGO PASQUALE / Poste Italiane  
S.p.A.  
Sottoscritto digitalmente**